



Principato di Seborga

PALAZZO DEL GOVERNO

Discorso di S.A.S. la Principessa Nina per la Festa dei Bambini Sanremo, 20 novembre 2021

Autorità, Signore e Signori,

in qualità di Principessa di Seborga, vi porto con grande piacere i saluti miei personali, del Consiglio della Corona e del Principato di Seborga tutto.

Vorrei anzitutto ringraziare gli organizzatori di questa giornata – la Universum Academy, CONADI Italia e UNICEF-Comitato provinciale di Imperia – per aver voluto coinvolgere il Principato di Seborga in questa bella iniziativa che ha lo scopo di celebrare i bambini nel giorno del 62° anniversario dell’unanime approvazione della “Dichiarazione dei diritti del fanciullo” da parte dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite e del 32° anniversario dell’approvazione, sempre da parte dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite, della “Convenzione sui Diritti dell’Infanzia”. Un deferente saluto anche al signor Flavio Gorni e alla signora Gulshan Jivraj Antivalle, ambasciatori della Universum Academy, e un sincero e sentito ringraziamento al Dott. Gianmaria Leto per avere generosamente concesso la disponibilità di questa bellissima Villa, vero e proprio gioiello di Sanremo che risale alla fine dell’Ottocento. E naturalmente l’abbraccio mio personale e del Principato di Seborga ai cari bambini presenti qui oggi, così come alle loro famiglie.

Dirò solo poche parole. La celebrazione della giornata di oggi non è un’occasione di circostanza: i bambini costituiscono davvero una peculiarità della nostra società: sono il fine delle nostre famiglie e il nucleo della società del domani, e hanno quindi un valore prezioso e fondamentale, e al contempo, con la loro innocenza e la loro purezza, sono anche la fascia più vulnerabile della società di oggi. Tutelare i bambini e la loro integrità è non solo una responsabilità, ma un dovere collettivo che riguarda tutti, noi adulti per primi, per assicurare ai bambini il diritto a crescere serenamente nei giusti tempi e nei giusti modi, di modo che possano gradualmente aprirsi al mondo imparando a conoscerlo e ad abitarlo responsabilmente. Purtroppo restano tanti i bambini che ancora oggi non sono messi nelle condizioni di poter vivere serenamente la propria infanzia – fatta di educazione, apprendimento, gioco, socialità e affetti famigliari –: bambini abbandonati dai propri genitori, bambini che non hanno la possibilità di avere un’istruzione, bambini che già devono loro malgrado affrontare preoccupazioni tipiche degli adulti, bambini vittime di malattie o di violenze e abusi. E non è vero che molti bambini vivono questa condizione solo nel terzo mondo, perché purtroppo anche da noi sono frequenti i casi di cronaca – basti ripensare alle notizie di questa settimana – nei quali i bambini sono povere vittime. Che questa giornata di



Principato di Seborga

PALAZZO DEL GOVERNO

festeggiamenti ci spinga davvero ad impegnarci tutti di più affinché, a livello generale, il diritto dei bambini ad essere tali sia sempre più esteso e garantito non sono a parole, ma anche nei fatti. A questo proposito, la giornata di oggi è anche un'iniziativa benefica volta a raccogliere fondi per dare un aiuto e un sostegno al reparto neonatale dell'Ospedale di Imperia, che è in via di costituzione e la cui importanza strategica per il nostro territorio è molto rilevante. Invito tutti a prendere parte alla lotteria che avrà luogo questa sera in occasione della cena di gala.

Da Principessa di Seborga, i bambini hanno anche un'importanza fondamentale per la nostra realtà. Seborga è un paese piccolo dove il saldo naturale resta purtroppo negativo; negli ultimi venti anni la popolazione di Seborga è drasticamente scesa dai quasi 350 abitanti del 2002 ai 285 circa di quest'anno, cioè è calata di poco meno del 20% in venti anni; è un ritmo impressionante che impone che Seborga pensi con una certa urgenza a politiche di incentivazione della presenza di famiglie e giovani sul proprio territorio; senz'altro positiva è stata la recente apertura di una scuola a Seborga, la Scuola delle Stagioni dell'Associazione Pedagogica Steineriana di Vallebona. Ecco che allora davvero i bambini rappresentano una speranza per il nostro paese: aiutano a far sì che la popolazione di Seborga non vada estinguendosi e al contempo portano una ventata di allegria e di spensieratezza in una realtà dove l'età media dei residenti si mantiene alta (52 anni, contro i 46 anni di media generale dell'Italia). Negli ultimi anni si è formato un bel gruppo di bambini a Seborga: è un gruppo abbastanza eterogeneo per età, ma è anche molto unito, e i nostri bambini si divertono insieme crescendo in amicizia. Saluto con vivo entusiasmo la presenza di questo giovanissimo gruppo nel nostro paese.

Infine, la valorizzazione dei bambini si traduce per me anche a livello personale, dato che da due anni e mezzo sono molto felice di essere mamma di Maya. Maya è il coronamento di un mio grande sogno ed è il mio mondo, dà colore alla mia vita e siamo davvero molto legate e complici. Ogni tanto i nostri figli ci fanno arrabbiare, ma sono la cosa più bella del mondo. Essere genitrice ti fa sentire grata alla vita.

*"I gioielli più preziosi che mai avrai al collo sono le braccia dei tuoi bambini".
(Gaspard Mermillod)*

Grazie a tutti! Viva i nostri bambini!